



Allegato alla relazione al bilancio d'esercizio al 31/12/2016 dell'Asp dei Comuni della Bassa Romagna

PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 D.L. 24/04/2014 N. 66

Come previsto dall'art. 41 co.1 D.L. 24/04/2014 N. 66

A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo [1, comma 2](#), del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal [decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231](#), nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo [33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33](#).

Premesso che:

- il presente prospetto è elaborato dall'analisi delle informazioni rilevabili dallo scadenziario della contabilità economica;

- le scadenze sono quelle concordate nei contratti con questa suddivisione:

a) per contratti che hanno ad oggetto la cessione dei prodotti agricoli e alimentari si applicano le disposizioni dell'art. 62 del D.L. 24/01/2012, cioè entro 30 gg per le merci deteriorabili e 60 gg per le altre merci. Il termine decorre dall'ultimo giorno del mese di ricevimento della fattura;

b) per contratti conclusi dal 01/01/2013 il termine ordinario di pagamento è 30 gg dalla data certa di ricevimento della fattura (art. 4 co.4 d.lgs 9/10/2002 n. 231) che corrisponde con la data di ricevimento della fattura elettronica. Fanno eccezione quei pochi contratti che per la complessità del servizio o fornitura prevedono una scadenza a 60 gg.

Si rileva che

su un totale di pagamenti a fronte di transazioni commerciali effettuate nell'anno 2016 di € 6.850.729 l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza sono così suddivisi:

- somma dei pagamenti con un ritardo da 1 a 10 gg € 314.063;

- somma dei pagamenti con un ritardo a partire da 11gg € 126.442

Si tratta di pagamenti di fatture sospese in attesa di emissione di note di variazioni o per le quali manca la dichiarazione relativa al conto dedicato da utilizzare per i bonifici. In rari casi nel 2016 il ritardo è stato causato dalla difficoltà di scarico delle fatture elettroniche.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato in base all'art. 9 D.P.C.M.22/09/2014 (Art. 9 co 3 – L'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo e' calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.)

rileva come mediamente i pagamenti vengano effettuati 4,98 gg. prima della scadenza come di seguito indicato.

VALORI ANNUI

Somma pagamenti moltiplicati per i giorni
(data pag. - data scad.)

-34.114.938,41

-4,98

Somma importi pagati nel periodo

6.850.728,61

Il Responsabile finanziario

Il Rappresentate legale